

VOCE DELLO SPIRITO

UNA MOLTITUDINE IMMENSA

... che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. Non avranno più fame né avranno più sete, non li colpirà il sole né arsura alcuna, perché l'Agnello, che sta in mezzo al trono, sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita» (Ap 7,9.16-17).

Li conosce solo "l'angelo che sale dall'oriente" per imprimere il sigillo sulla fronte dei servi di Dio: i poveri in spirito, i miti, gli afflitti, gli affamati e assetati di giustizia, i misericordiosi, i puri di cuore, gli operatori di pace, i perseguitati per la giustizia. (cf Mt 5,1-12)

«Di essi è il regno dei cieli»: voi appartenete all'ambito del potere regale di Dio. Dio stesso, Creatore del cielo e della terra, è il vostro benevolo Re e Signore, che ha cura di voi ed è per voi. Viene il tempo in cui la sua signoria si manifesta pienamente. Allora voi apparterrete a lui, ed egli sarà per voi.

«Saranno consolati»: Dio vi consolerà, tergerà ogni lacrima dai vostri occhi. Allora tutto andrà bene, perché potremo essere presso di lui, e presso di lui tutto va bene. La condizione attuale, la condizione in cui niente è compiuto e in cui tutto ha una fine, la condizione in cui a tutti noi è destinata la morte, non è definitiva.

«Avranno in eredità la terra»: Dio vi darà in eredità la terra. Il Padre ha pensato da sempre al vostro spazio vitale, ampio e meraviglioso. L'attuale lotta per l'esistenza, per la posizione e il nome, per il possesso e il prestigio non stabilisce nessun ordine definitivo. Chi ora s'impone e si afferma con la forza e opprime gli altri, non potrà tener testa a Dio.

«Saranno saziati»: Dio vi sazierà. Vi chiamerà alla sua mensa e la comunione con lui vi renderà pieni di felicità. Dio vi donerà la pienezza della vita, e voi non avrete più nessun desiderio, nessuna fame e sete.

«Troveranno misericordia»: Dio sarà misericordioso



con voi. Egli è ricco di bontà e di misericordia. Non vi rinfaccia niente e non serba alcun rancore verso di voi. Scusa e perdona, condona la vostra colpa.

«Vedranno Dio»: Dio vi renderà capaci di vederlo. Questa visione significa partecipazione alla grandezza e alla bellezza, alla pienezza e alla felicità di Dio. Il tempo dell'oscurità che ora viviamo e che ci opprime, il tempo dell'assenza e del nascondimento di Dio, il tempo della fede senza visione terminerà. Dio si manifesterà nella sua piena gloria e maestà.

«Saranno chiamati figli di Dio»: Dio vi chiamerà suoi figli e figlie. Vi riconoscerà come suoi figli, vi accoglierà nella sua famiglia. Vi farà parteci-

pi della comunione di vita che egli ha con il Figlio suo e con lo Spirito Santo. Ora siamo già battezzati nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, siamo già introdotti nell'ambito di vita del Dio trinitario, ma siamo ancora figli di Dio in esilio. L'esilio avrà fine, e noi saremo per sempre nella casa del Padre.

«Di essi è il regno dei cieli»: Dio con il suo potere regale sarà per voi, e voi sperimenterete la felicità e la gioia della sua presenza e della sua signoria. La promessa che è stata fatta nella prima beatitudine viene ripetuta nell'ultima. Chi ha fiducia in Dio, ha Dio dalla sua parte. E alla fine Dio trionferà.

Klemens Stock
da *La liturgia della Parola*
EdP, Roma 2011